

Annuario regionale Eurostat 2019

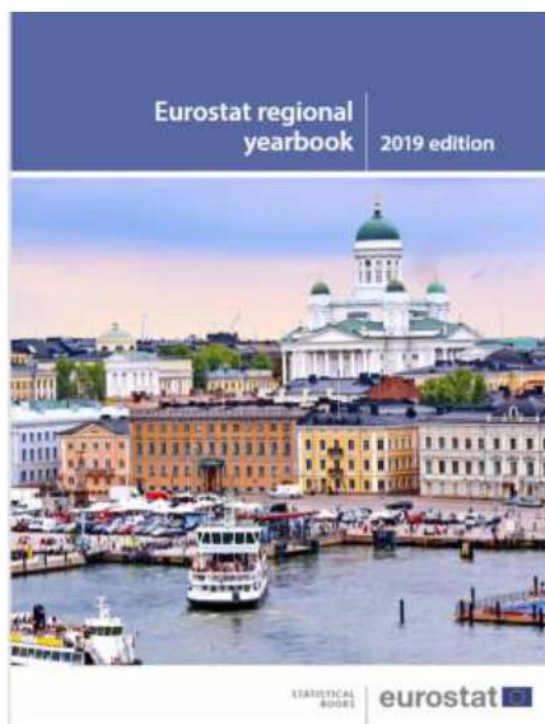
Diversità regionale in UE: come si posiziona la tua regione?

È più facile trovare un lavoro nella tua regione o in altre regioni dell'**Unione Europea** (UE)? L'età media della popolazione è superiore o inferiore rispetto a altre parti dell'UE? Quali sono le principali attività commerciali della tua regione? Quanti soldi vengono investiti in ricerca e innovazione? La tua regione è più ricca di altre? Quale regione ha il massimo utilizzo di Internet?

Puoi trovare risposte a queste e molte altre domande nell'edizione 2019 dell'annuario regionale di Eurostat, pubblicato da **Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione Europea**. Presenta statistiche su popolazione, salute, istruzione e formazione, mercato del lavoro, economia, statistiche strutturali sulle imprese, ricerca e innovazione, economia digitale e società, turismo, trasporti e agricoltura. Include anche un capitolo sulle città dell'UE e un capitolo sugli sviluppi socioeconomici regionali. Questo comunicato stampa si concentra sull'età media della popolazione, sul tasso di occupazione per i neolaureati e su una classifica delle città più popolate (comprese le loro zone di pendolarismo).

L'annuario regionale fornisce una panoramica dell'ampia gamma di statistiche regionali disponibili per 281 regioni dell'UE al livello 2 della NUTS (classificazione delle unità territoriali per le statistiche) e, per alcuni indicatori, le 1.348 regioni al più dettagliato livello 3. I dati sono disponibili per tutti i 28 Stati Membri dell'UE e, ove possibile, per le regioni statistiche dell'EFTA e dei paesi candidati.

Oltre all'annuario regionale, Eurostat offre tre applicazioni interattive per aiutare a visualizzare e analizzare i dati regionali e locali: Regioni e città illustrate, Atlante statistico e La mia regione, che esistono anche come applicazione mobile.

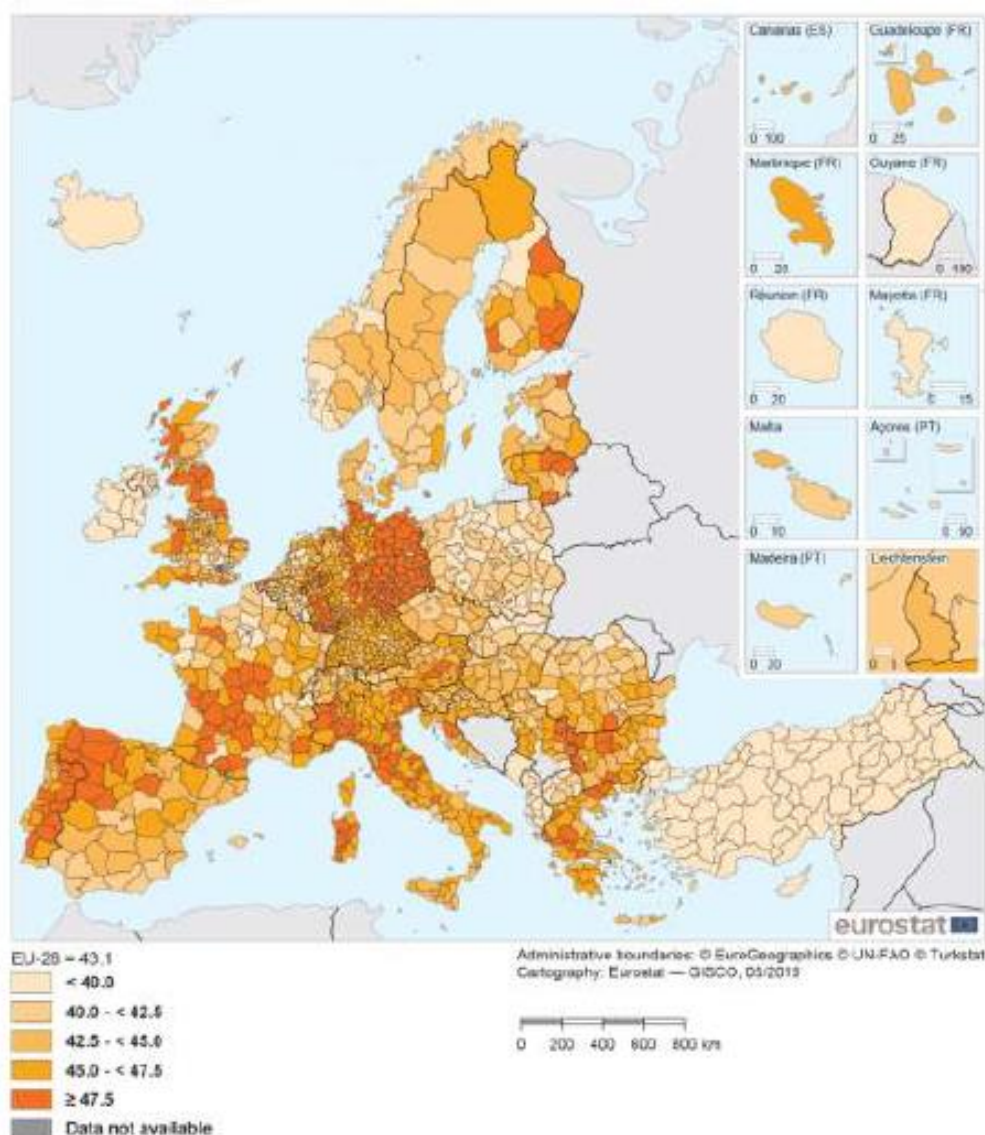


Età media della popolazione - la più alta in Eritania in Grecia, la più bassa alle isole Mayotte in Francia

L'età media della popolazione dell'UE ha raggiunto i 43,1 anni all'inizio del 2018. L'età media più bassa è stata registrata in due regioni ultra periferiche francesi **Mayotte** (18,1) e **Guyana** (26,1) e in cinque regioni urbane nel Regno Unito - **Nottingham** (29,9), **Manchester** (30,0), **Tower Hamlets** (est di Londra; 31,2), **Leicester** (31,8) e **Southampton** (32,2) - che hanno popolazioni studentesche relativamente grandi.

Al contrario, le regioni con la più alta età media comprendono la regione centrale greca di **Eritania** (55,0), la regione belga nordoccidentale di **Veurne** (53,8) e nove regioni tedesche si estendono su tre Länder orientali: la città extra circondariale di **Suhl** (54,3), **Altenburger Land** e **Greiz** (entrambi 53,4) nella Turingia, il circondario meridionale di **Mansfeld-Harz** (53,3), la città extra circondariale di **Dessau-Roßlau** (53,2) e **Wittenberg** (52,8) nella Sassonia-Anhalt, e **Sprea-Neiße** (53,3), **Prignitz** (53,0) e **Elba-Elster** (52,8) a Brandeburgo.

Età media della popolazione, 2018 (anni, NUTS 3)



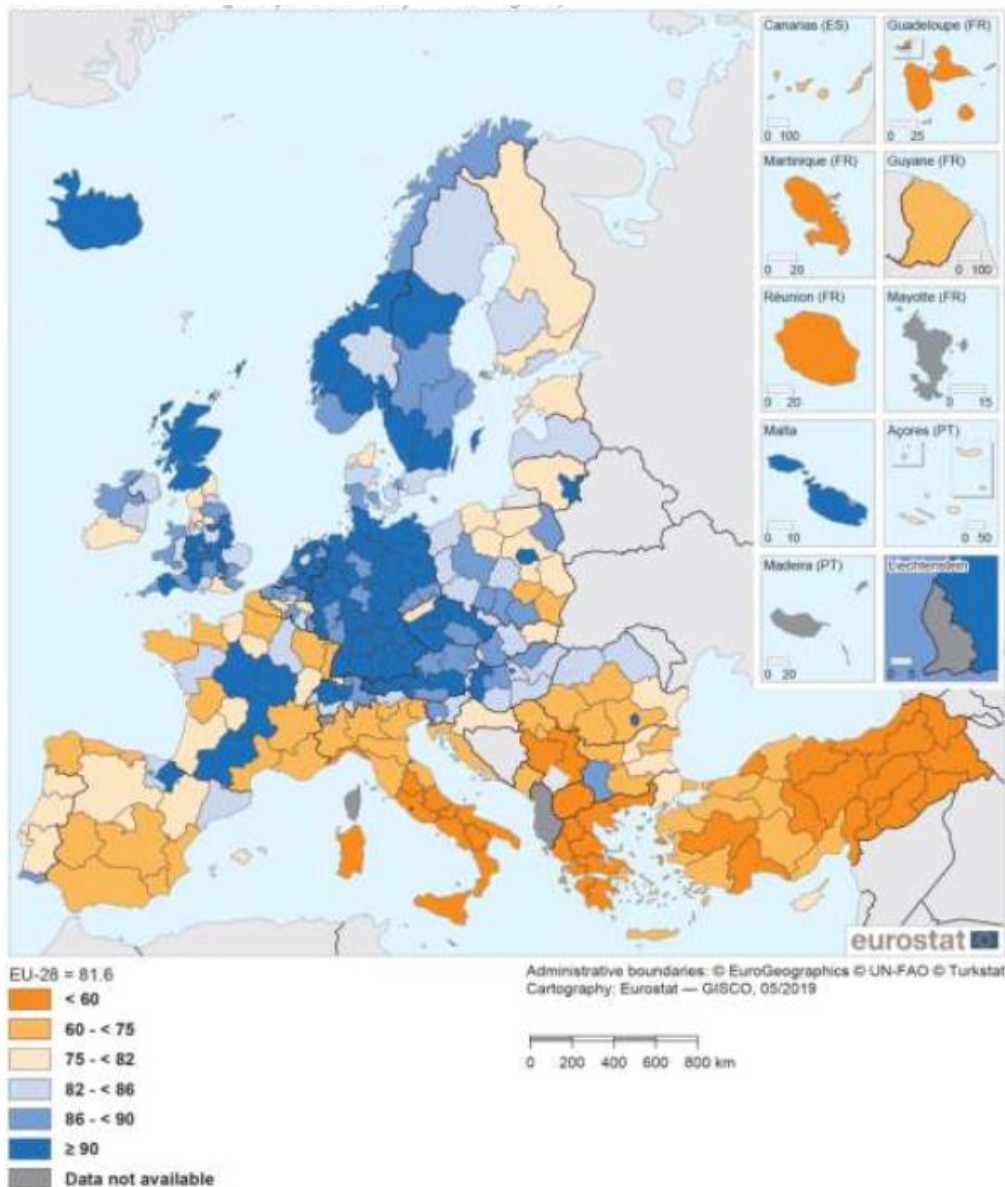
La fonte dei dati a livello NUTS 3 è disponibile [qui](#) e a tutti i livelli NUTS [qui](#).

Tasso di occupazione dei neolaureati: il più alto in Bassa Baviera (Germania), il più basso in Sicilia (Italia)

Vi è stato un aumento generale del tasso di occupazione dei neolaureati per cinque anni consecutivi. La media UE28 si è attestata all'80,6% nel 2018, che si sta avvicinando all'obiettivo politico Europa 2020 dell'82%.

Tasso di occupazione dei neolaureati, 2018

(%, quota di popolazione di età compresa tra 20 e 34 anni con almeno un livello di istruzione secondaria superiore che ha lasciato l'istruzione e la formazione 1-3 anni prima)



La fonte dei dati può essere trovata [qui](#).

Nel 2018, il tasso di occupazione per i neolaureati è pari o superiore all'82% in 155 delle 269 regioni NUTS di livello 2 per le quali sono disponibili i dati. Tra questi, ci sono 60 regioni NUTS di livello 2 in cui il tasso di occupazione per neolaureati ha raggiunto il 90% o più. Si sono concentrati in Repubblica Ceca, Germania, Paesi Bassi, Austria e Svezia, con la regione tedesca sud-orientale della **Bassa Baviera** (97,6%) e la regione ceca di **Jihozápad** (96,9%) che registra i più alti tassi di occupazione regionali per i neolaureati.

Al contrario, quattro delle cinque regioni dell'UE con il tasso di occupazione più basso per neolaureati sono situate nell'Italia meridionale - **Sicilia** (27,3%), **Basilicata** (31,6%), **Calabria** (31,6%), **Puglia** (36,9%) - e uno nella Grecia centrale, **Stereia Ellada** (32,8%).

Parigi, Londra e Madrid - le aree urbane più popolate

Più della metà della popolazione mondiale risiede nelle aree urbane: le città continuano ad attirare una quota crescente di persone in cerca di lavoro e una migliore qualità della vita. L'UE ha un mix diversificato di città: a un'estremità della scala si trovano le metropoli globali di **Londra** e **Parigi**, mentre circa la metà delle città dell'UE ha un piccolo centro urbano tra 50.000 e 100.000 abitanti. Molte delle più grandi città dell'UE (in particolare le capitali) attraggono migranti nazionali e internazionali e il loro numero tende quindi ad aumentare a un ritmo più rapido rispetto alle medie nazionali.

Quali città dell'UE (compresa la loro zona di pendolarismo) hanno la popolazione maggiore? (in milioni di abitanti, dati 2017)



La fonte dei dati può essere trovata [qui](#) e [qui](#).

Le maggiori popolazioni di aree urbane funzionali (città comprese la loro zona di pendolarismo) dell'UE nel 2017 sono state registrate a **Parigi** (Francia; 12,8 milioni; dati 2015) e **Londra** (Regno Unito; 12,1 milioni), seguite - a una certa distanza - da **Madrid** (Spagna; 6,6 milioni). Seguono - tutte con 5,1 milioni di abitanti - **Berlino** (Germania), **Milano** (Italia) e l'agglomerato urbano tedesco della **Ruhr** (che comprende, tra gli altri, Bochum, Dortmund, Duisburg, Essen e Oberhausen).

Sei delle 20 maggiori aree urbane funzionali si trovano in Germania, quattro nel Regno Unito, tre in Italia e due in Spagna. **Budapest** in Ungheria è l'unica area urbana funzionale degli Stati Membri dell'UE orientali tra le 20 più grandi, e nessuna tra gli Stati Membri settentrionali.

Informazioni geografiche

Questi dati si basano sulla **classificazione delle unità territoriali per la statistica (NUTS) 2016**, come stabilito dal [regolamento \(UE\) 2016/2066 della Commissione, del 21 novembre 2016](#). NUTS 2016 (valido dal 1 gennaio 2018) fornisce una ripartizione uniforme e coerente di unità territoriali per la produzione di statistiche regionali per l'UE.

Il livello 2 della classificazione comprende 281 regioni: Belgio (11), Bulgaria (6), Repubblica Ceca (8), Danimarca (5), Germania (38), Irlanda (3), Grecia (13), Spagna (19), Francia (27), Croazia (2), Italia (21), Lituania (2), Ungheria (8), Paesi Bassi (12), Austria (9), Polonia (17), Portogallo (7), Romania (8), Slovenia (2), Slovacchia (4), Finlandia (5), Svezia (8) e Regno Unito (41). Estonia, Cipro, Lettonia, Lussemburgo e Malta sono considerate singole regioni a livello NUTS 2.

Metodi e definizioni

Città (aree densamente popolate): aree in cui almeno la metà della popolazione vive nei centri urbani (con una densità di popolazione di almeno 1.500 abitanti per km² e un minimo di 50.000 abitanti).

Area urbana funzionale: una città e la sua zona di pendolarismo.

Neolaureati: giovani di età compresa tra 20 e 34 anni che hanno completato con successo la loro istruzione nei precedenti 1-3 anni, ottenendo almeno un livello di istruzione superiore.

La cooperazione politica europea (quadro ET 2020) fissa l'indicatore di riferimento relativo al tasso di occupazione dei neolaureati ad almeno l'82%.

Per ulteriori informazioni

[Annuario regionale Eurostat – Edizione 2019](#), disponibile anche come set di [articoli Statistics Explained](#), contenente i dati sottostanti.

[Regioni e città](#), pagina panoramica sul sito web di Eurostat.

[Atlante statistico Eurostat](#), uno strumento di visualizzazione dei dati contenente una serie aggiornata di mappe dell'annuario regionale Eurostat.

[Regioni e città Illustrate di Eurostat](#), uno strumento di visualizzazione dei dati con mappe, grafici e una sequenza temporale animata.

[My region di Eurostat](#), un'applicazione web focalizzata sul confronto delle prestazioni di una regione.

[My region di Eurostat](#), un'app per telefoni cellulari basata su set di dati regionali.

[Indicatori](#) del Pilastro europeo dei diritti sociali presentati per regione (livello NUTS 2).

Rilasciato da: **Eurostat Ufficio Stampa**
Renata PALEN
Tel: 352-4301-33 444
eurostat-pressooffice@ec.europa.eu


Produzione della pubblicazione:
Teodora BRANDMÜELLER
Tel: 352-4301-32 927
teodora.brandmueller@ec.europa.eu

Åsa ÖNNERFORS
Tel: 352-4301-37 705
asa.onnerfors@ec.europa.eu

 ec.europa.eu/eurostat

 [@EU Eurostat](https://twitter.com/EU_Eurostat)

 [EurostatStatistic](https://www.facebook.com/EurostatStatistic)

 **Media requests:** Eurostat media support / Tel: +352-4301-33 408 / eurostat-mediasupport@ec.europa.eu



Traduzione a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo
Tabelle e grafici sono ripresi integralmente dal documento originale
www.regione.abruzzo.it/statistica - statistica@regione.abruzzo.it
Tel: +39-0862.3631 – +39-0862.3641

ec.europa.eu/eurostat 